

# LA STAMPA

MUSICA CLASSICA 25 ●

TO  
TORINOSETTE  
7

VENERDÌ 4 MAGGIO 2018 ·

## SABATO 5 IN DUOMO IN OCCASIONE DELLA FESTA LITURGICA DELLA SINDONE SOLISTIE CORO PER LA "PETTE MESSE" DI ROSSINI

**B**on Dieu, la voilà terminée cette pauvre petite Messe. [...] J'étais né pour l'opera buffa, tu le sais bien ! Peu de science, un peu de cœur, tout est là. Sois donc béni et accorde-moi le Paradis». Pur rivolgendosi al Padreterno, Rossini non rinuncia alla sua proverbiale arguzia scrivendo della «Petite Messe Solennelle», ultimo peccato di vecchiaia compiuto nel 1863 cinque anni prima di morire. Burlone fino in fondo, si diverte anche nel titolo: come può una Messa essere petite e ad un tempo solennelle?

E invece è proprio così, il genio del Pesarese crea un capolavoro anche nella solennità lavorando su

un piccolo organico. Un coro di otto voci, quattro solisti, dunque «douze chérubins» in tutto accompagnati da due pianoforti ed un armonium. Due mesi di lavoro nel corso della villeggiatura di Passy presso Parigi dove Rossini ha scelto di vivere. Alla prima, nella dimora della Contessa Louise Pillet-Will, cui la partitura è dedicata, è presente la crème di Parigi, Meyerbeer; Thomas e Auber compresi.

Momento forte della stagione di Concertante Progetto Arte & Musica, di cui è artefice e direttore artistico Giorgio Griva, per la festa liturgica della Sindone, la «Petite Messe» risuona sabato 5 alle ore 21 sotto le volte della Cattedrale di S. Giovanni Battista (piazza S. Gio-



● Il direttore Guido Maria Guida

vanni, tel. 011/531182, ingresso libero fino ad esaurimento posti).

Sotto la direzione di Guido Maria Guida, un ensemble di musicisti talentuosi a cominciare dalla quattro voci soliste, il soprano di origine napoletana Francesca Rotondo,

musicista versatile, il mezzo Claudio Nicole Bandera di cui si registrano frequenti presenze alla Scala ed al Regio, il giovane tenore turco Bekir Serbest, ed il baritone Carmelo Corrado Caruso, diplomato al Conservatorio romano di Santa Cecilia e una militanza in ruoli da protagonista nei maggiori teatri d'opera, senza tralasciare l'attività concertistica. Nel rispetto della partitura originale, danno sostanza vocale alla formazione otto elementi del Coro dell'Accademia Stefano Tempia, istruito da Dario Tabbia. Ai due pianoforti siedono l'esperto Diego Mingolla e il giovanissimo Gianluca Guida, all'armonium Francesco Cavaliere.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI